



Comune Di Travaco' Siccomario

Provincia di Pavia

27020 - Via Marconi, 37 - C. F. e P. IVA 00468090188

☎ 0382-482003/482230 - ☎ 0382-482303

✉ info@comune.travacosiccomario.pv.it

Determinazione Area Amministrativa

N. 18 Area Amministrativa del 08/04/2014	Oggetto: CONCESSIONE ASSEGNO DI MATERNITÀ€ ANNO 2013 SIG.RA P.R. AI SENSI DELL'ART. 66 LEGGE 448/98 E SUCC. MOD. E INT.
N. 59 Registro Generale del 08/04/2014	

Determinazione Area Amministrativa

OGGETTO:

CONCESSIONE ASSEGNO DI MATERNITÀ ANNO 2013 SIG.RA P.R. AI SENSI DELL'ART. 66 LEGGE 448/98 E SUCC. MOD. E INT.

Proposta n. 76 del 01/04/2014

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

Richiamata la Legge n. 488 del 22/12/1999 articoli 65 che regola le norme relative alla concessione dell'assegno per il nucleo familiare, nonché l'art. 74 del D.Lgs. 26/3/2001 n. 151 relativo alla concessione dell'assegno di maternità;

Visto il Decreto 21/12/2000 n. 452 del Ministero per la Solidarietà Sociale concernente "Regolamento recante disposizioni in materia di assegni di maternità e per il nucleo familiare, in attuazione dell'art. 49 della Legge 22/12/1999 n. 488 e degli art, 65 e 66 della Legge 23/12/1998 n. 448", modificato dal DPCM 25/05/2001 n. 337;

Richiamato altresì il Decreto Legislativo n. 130 del 3 maggio 2000 che ha modificato il D.Lgs. n. 109 del 31/3/1998, nonché da ultimo il DPCM n. 242 del 4/4/2001 avente per oggetto: "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 maggio 1999, n. 221, in materia di criteri unificati di valutazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate e di individuazione del nucleo familiare per casi particolari, a norma degli art. 1 comma 3 e 2, comma 3 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 109, come modificato dal D. Lgs. 3 maggio 2000, n. 130", che ha varato il regolamento contenente i criteri di composizione del nucleo familiare per le situazioni particolari e le nuove modalità per il calcolo degli indicatori economici, con riferimento ai redditi, al patrimonio, alla scala di equivalenza;

Visto il DPCM del 18 maggio 2001 con il quale sono stati approvati i modelli-tipo della dichiarazione sostitutiva unica annuale e dell'attestazione;

Dato atto che le suddette dichiarazioni uniche confluiranno in una banca dati informatica gestita dall'INPS;

Considerato che il suddetto regolamento stabilisce che la disciplina dell'ISEE, come fissata dal D.Lgs. n. 109/1998 e n. 130/2000 e DPCM n. 242 del 2/4/2001, venga applicata anche agli assegni di maternità e per il nucleo familiare, fino a prima regolati con una normativa ad hoc (decreti 306/1999 e 452/2000);

Visto il comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia – pubblicato sulla G.U. n. 43 del 20/02/2013, con il quale viene resa nota la rivalutazione per l'anno 2013 della misura degli assegni e dei requisiti economici ai sensi degli articoli 65, comma 4 della Legge 23/12/1998 n. 448 (assegno per il nucleo familiare), e dell'art. 74 del D. Lgs. n. 151 del

26/03/2001 (assegno di maternità), tenuto conto delle variazioni pari al 3% dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati calcolato dall' I.S.T.A.T. e precisamente:

- ◆ l'importo dell'assegno di maternità se spettante in misura intera viene rideterminato in € 334,53 mensili per 5 mensilità e con riferimento alle nascite o alle adozioni verificatesi dal 1/1/2013; il relativo valore I.S.E., viene rideterminato in € 34.873,24 in riferimento ad un nucleo composta da 3 persone;
- ◆ l'importo dell'assegno per il nucleo familiare se spettante in misura intera viene rideterminato in € 139,49 ; il relativo valore I.S.E., viene rideterminato in € 25.108,71 riferito ad un nucleo composto da 5 persone;

Dato atto che gli importi relativi al valore ISE di nuclei familiari la cui composizione è diversa da quella sopra esposta, vanno riparametrati secondo le procedure di cui all'allegato A al Decreto del Ministro per la solidarietà sociale 21/12/2000, n. 452;

Visto che la domanda per il riconoscimento del diritto al beneficio deve essere presentata al Comune di residenza entro il termine perentorio dei sei mesi dalla data del parto;

Visto che alla domanda deve essere allegata la dichiarazione unica annuale mediante utilizzo del modello-tipo approvato con DPCM 18/5/2001;

Considerato che l'assegno di maternità per l'anno 2013 pari ad € 334,53 mensili è corrisposto nel limite massimo di cinque mensilità, a condizione che la richiedente non sia beneficiaria per lo stesso evento, di altra tutela previdenziale, in tal caso può essere corrisposta solo la quota differenziale;

Atteso che, ai fini della valutazione della situazione reddituale si utilizza la procedura informatica predisposta dall'INPS e disponibile sul sito WEB;

Vista l'istanza presentata in data 20/02/2014 prot. n. 1095 dalla Sig.ra P.R. intesa ad ottenere l'assegno di maternità in seguito alla nascita del propri o figlio avvenuta lo scorso 22/12/2013;

Dato atto che, sulla base della dichiarazione unica presentata e sottoscritta in data 17/3/2014 è stata effettuata l'elaborazione a mezzo procedura informatica ed acquisite pertanto le attestazione INPS-ISEE-2014-00719980;

Dato atto, altresì, che dalle "attestazioni" riguardanti la domanda di cui sopra, risulta che la Sig. P.R. ha diritto all'assegno in misura intera e quindi per € 1.672,65;

Viste le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano le modalità, le condizioni, i requisiti ed i criteri applicativi per la concessione dell'assegno per il nucleo familiare;

DETERMINA

- a) di riconoscere il diritto alla corresponsione dell'assegno di maternità in misura intera quantificato in € 334,53 per cinque mensilità per un totale di € 1.672,65 alla seguente richiedente:

DOMANDA DI RIFERIMENTO Data di ricezione e N. protocollo		BENEFICIARIO DEL SEGNO	VALORE I.S.E.
20/02/2014	1095	P.R.	VALORE ISE € 26.108,86 VALORE ISEE € 12.798,46

- b) Di trasmettere all'I.N.P.S., attraverso la procedura informatica , l'elenco del beneficiario con tutti i dati necessari, ai fini del pagamento dell'assegno, secondo le modalità e le scadenze ivi previste ;
- c) Di adottare le azioni per l'attività di controllo delle dichiarazioni sostitutive, in base alle linee guida dettate dalla delibera G.C. n. 114 del 28/8/2001, per la conforme osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari, con particolare riferimento dell'art. 4, comma 7, del D.Lgs. N. 109/98 e successive modifiche e integrazioni e DPCM n. 242/2001.
- d) di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio per n. 15 giorni

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
BAILO RAG. GIOVANNA